

REGIONE CALABRIA

Promuovere e valorizzare lo sport come strumento essenziale per il miglioramento dello stile di vita, nonché come elemento fondamentale per la formazione dei soggetti e per il benessere individuale e collettivo attraverso iniziative finalizzate alla realizzazione e riqualificazione degli impianti.

Beneficiari

- Linea di intervento 1:

- Comuni con popolazione non superiore ai 5000 abitanti sulla base dell'ultimo censimento ISTAT
- Società a totale partecipazione pubblica affidatarie della gestione degli impianti sportivi da parte di Enti Pubblici proprietari
- Enti di promozione sportiva
- Federazioni sportive
- Associazioni benemerite sportive
- Società e associazioni sportive dilettantistiche (S.S.D./A.S.D.)
- altri Soggetti riconosciuti dal CONI e/o dal CIP in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata ad uso pubblico

- Linea di intervento 2 e 3:

- Comuni
- Province
- Città Metropolitane
- Unioni e/o Associazioni di Comuni
- Università
- Istituti penitenziari
- Società a totale partecipazione pubblica affidatarie della gestione degli impianti sportivi da parte di Enti Pubblici proprietari
- Enti di promozione sportiva
- Federazioni sportive
- Associazioni benemerite sportive
- Società e associazioni sportive dilettantistiche (S.S.D./A.S.D.)



- altri Soggetti riconosciuti dal CONI e/o dal CIP, in qualità di gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica e ad uso pubblico

Forma dell'aiuto

- contributo in conto capitale con procedura valutativa a graduatoria
- contributo in conto interessi per mutui accesi dai Beneficiari presso l'Istituto di Credito Sportivo

Stanziamento

- € 32.000.000 per l'erogazione di contributi in conto capitale così ripartiti:

Progetti ammissibili

- Interventi di adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione di impianti esistenti;
- Interventi di adeguamento degli impianti sportivi esistenti agli standard di sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche;
- Interventi di adeguamento impiantistico per l'eliminazione di rischi, per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'impianto ed ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio;
- Interventi di riqualificazione funzionale e potenziamento degli impianti sportivi esistenti, per migliorarne l'utilizzazione;
- Interventi di completamento o ampliamento di impianti esistenti;
- Interventi di efficientamento energetico;
- Realizzazione di nuovi impianti sportivi nei territori in cui ne viene verificata l'insufficienza sulla base dell'ultimo censimento CONI.
- Interventi su impianti destinati allo svolgimento delle discipline sportive riconosciute dal CONI con Delibera n. 1569 del 10/05/2017.

Spese ammissibili

- Terreni, entro i limiti del 10% del totale della spesa ammissibile
- Immobili, entro i limiti del 20% del totale della spesa ammissibile
- Opere murarie
- Macchinari, impianti ed attrezzature
- Investimenti immateriali (licenze, know - how o altre forme di proprietà intellettuale)

Tempi per la partecipazione al bando

La registrazione alla Piattaforma potrà essere effettuata a partire dalle ore 9 del 10/09/2018 e fino alle ore 13 del 28/09/2018

L'invio delle schede di riepilogo e conferma dovrà avvenire entro le ore 13 del 03/10/2018.

CAMPANIA. Finanziamenti per la riqualificazione e messa in sicurezza dei santuari

Le tipologie di intervento finanziabili sono relative a:
1.interventi di riqualificazione ai fini del recupero, messa in sicurezza del patrimonio dei luoghi di culto "santuariali" presente in ambito regionale finalizzati alla conservazione e all'adeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico anche adottando soluzioni di efficientamento energetico e di messa in sicurezza da rischio sismico, ove il caso;

2.interventi per il miglioramento dell'accessibilità e fruibilità delle aree esterne di pertinenza dei santuari.

La partecipazione alla procedura selettiva è riservata unicamente a Enti Pubblici, Enti Morali e Enti Ecclesiastici proprietari dei beni oggetto degli interventi relativi a:

1. santuari regionali depositari di culti di consolidata tradizione, nonché mete di antichi percorsi di pellegrinaggio;

2. luoghi di culto che abbiano presentato istanza di riconoscimento come santuario parimenti depositari di culti di consolidata tradizione, nonché mete di antichi percorsi di pellegrinaggio.

Le istanze per essere ammissibili devono riguardare proposte progettuali relative ad interventi di riqualificazione ai fini del recupero e/o alla messa in sicurezza dei santuari regionali nonché dei luoghi di culto che abbiano presentato istanza di riconoscimento come santuario, e dotate di progettazioni esecutive cantierabili ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La dotazione finanziaria complessiva, ammonta ad €4.000.000,00. Il finanziamento regionale per la realizzazione della proposta progettuale non potrà eccedere €200.000,00.

La scadenza per la presentazione dell'istanza è fissata alle ore 13,00 del 20/09/2018

CAMPANIA. Incentivi per il "Sistema produttivo della Cultura" e "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale"

Migliorare la qualità dell'offerta culturale esistente attraverso il sostegno alle imprese economiche di settore, stimolando la creazione di nuovi servizi e l'innovazione dei processi.

Complessivamente vengono stanziati 10 milioni di euro così suddivisi:

- 4 milioni per gli interventi relativi all' Ambito 1 "Sistema produttivo della Cultura";
- 6 milioni per gli interventi relativi all'Ambito 2 "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale".

Il primo Ambito si rivolge prevalentemente al sostegno delle imprese esistenti nel settore della cultura attraverso processi tradizionali e punta al loro rafforzamento, mentre il secondo Ambito è rivolto a quelle imprese che vogliono fare sperimentazione tecnologica e di settore, interfacciandosi con altri settori quali l'industria creativa, la manifattura, l'alta tecnologia e il turismo. Possono presentare domanda di agevolazione le Micro, Piccole o Medie Imprese (MPMI), che operano nella sfera del patrimonio culturale storico e artistico, delle produzioni dei contenuti culturali, della cultura materiale e delle attività correlate, secondo le specifiche di cui all'Avviso.

L'entità massima del contributo concedibile è pari per l'Ambito 1 all'80% delle spese ammissibili, mentre per l'Ambito 2 al 60% delle spese ammissibili. La Regione ha previsto una azione dedicata di accompagnamento tecnico, attraverso:

- attività di informazione e animazione ai potenziali proponenti
- sportelli di orientamento.

Le domande di agevolazione dovranno essere compilate on line, accedendo, previa registrazione, al sito <http://sid2017.sviluppocampania.it>, sottoscritte digitalmente e inviate mediante procedura telematica a partire dalle ore 10.00 del 19 settembre 2018 fino alle ore 14.00 del 1° ottobre 2018.

CAMPANIA - Azione 3.5.2 del POR Campania Fesr 2014/2020, che disciplina la concessione di contributi alle Micro e PMI per la realizzazione di Piani di investimento aziendali per l'attuazione di processi di innovazione

Possono presentare domanda i soggetti, con sede legale e/o unità locale nella Regione Campania, di seguito indicati e meglio specificati nell'Avviso:

- le Micro e PMI, anche in forma consortile;
- le Reti di Micro, di Piccole e Medie Imprese (MPMI) che intendano realizzare un progetto di rete.

Ammissibilità

Sono ammissibili esclusivamente i Piani di investimento aziendale con un importo uguale o superiore a:

- 1.a. € 50.000,00 per le Domande di contributo presentate dalle MPMI, dai Consorzi, dalle Società consortili e dalle Reti-Soggetto;

- 1.b. € 150.000,00 per le Domande di contributo presentate dalle RetiContratto.

Gli investimenti realizzabili ai fini del contributo sono i piani di investimento aziendali costituiti da uno o più dei seguenti interventi:

- implementazione ed applicazione dei risultati (tecnologie, prototipi, brevetti, ecc.) della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale nel processo produttivo;

- implementazione di tecnologie open source basate sull'uso di Internet e di altre tecnologie web, per semplificare e migliorare i processi produttivi e la gestione aziendale (compresi i processi organizzativi interni), nonché per l'interazione e la collaborazione con gli altri attori della catena del valore (clienti, fornitori, progettisti, rivenditori, etc);

- adozione e/o potenziamento dei servizi di e-commerce (e-commerce business-to-business e business-to-consumer);

- attivazione di tecnologie per il perfezionamento o la creazione di prodotti e/o processi produttivi nella fase di simulazione e ingegnerizzazione (manifattura digitale);

- ogni altra soluzione che favorisca l'evoluzione verso un sistema di manifattura digitale;

- sviluppo di soluzioni ICT in grado di ricombinare assieme "saperi tradizionali" e competenze "digitali";

- sviluppo di sistemi di sicurezza informatica;

- la condivisione e lo sviluppo di tecnologie open source e di sistemi ICT al fine di potenziare la cooperazione e la collaborazione tra imprese in particolare negli ambiti della co-progettazione, dell'attività di co-marketing, della razionalizzazione logistica;

- i. soluzioni tecnologiche innovative per l'operatività di sistemi di informazione integrati;
- j. soluzioni ed applicazioni digitali che secondo il paradigma dell'Internet of Things consentano uno scambio di informazioni tra macchine e oggetti. Sono ammissibili, nei limiti di percentuale e di importo massimo previsti dall'Avviso, le spese, documentate e quietanzate, sostenute per:
 - a. l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature e attivi in genere necessari all'applicazione nel processo produttivo dei risultati (es. tecnologie, prototipi, brevetti, ecc) della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale;
 - b. l'acquisto di tecnologie open source e basate sull'uso di internet e di altre tecnologie web;
 - c. l'acquisto e l'installazione di hardware, apparati di networking, inclusa la fornitura della tecnologia wi-fi, attrezzature, strumentazioni e dispositivi tecnologici e interattivi di comunicazione e per la fabbricazione digitale, nonché l'acquisto e l'installazione di sistemi di sicurezza della connessione di rete;
 - d. l'acquisto di software, brevetti e prototipi solo se dalle loro applicazioni si conseguono risultati innovativi nel processo produttivo e sono legati al progetto da agevolare, nonché licenze o altre forme di proprietà intellettuale anche a canone periodico o a consumo. In quest'ultimo caso, le spese saranno ammissibili limitatamente al periodo di durata del progetto;
 - e. l'acquisizione di servizi di cloud computing, di registrazione di domini e di caselle di posta elettronica limitatamente al periodo di durata del progetto, nonché l'acquisizione di servizi informatici concernenti i sistemi di cui alla lettera d) del presente comma, incluse le attività di controllo e monitoraggio;
 - f. l'acquisto di sistemi informatici e telematici di gestione aziendali e per applicazioni mobili;
 - g. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, strumenti e sistemi nuovi di fabbrica inerenti al progetto presentato.

La fase di presentazione della Domanda di contributo si articola nelle seguenti sotto fasi:

1. i soggetti richiedenti si registrano nell'apposita sezione raggiungibile dal sito web indicato. La data di registrazione non dà diritto a priorità nell'ordine cronologico che viene invece acquisita con il successivo invio delle domande.
2. a decorrere dal 10 settembre 2018 i soggetti richiedenti compilano i moduli e i relativi allegati presenti nell'apposita sezione raggiungibile dal sito web indicato. La data di caricamento degli allegati non dà diritto a priorità nell'ordine cronologico che viene invece acquisita con il successivo invio delle domande
3. a decorrere dalle ore 10.00 del 09 ottobre 2018 i soggetti richiedenti procedono all'invio della Domanda di contributo e dei relativi allegati, entro e non oltre le ore 13.00 del 30 ottobre 2018, salvo proroghe. L'amministrazione regionale, a suo insindacabile giudizio, si riserva di riaprire lo sportello successivamente alla data del 30 ottobre 2018. Si specifica che i requisiti di priorità sono afferenti alle singole riaperture dello sportello.

Fondazione CON IL SUD. Bando Artigianato (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)

Invito rivolto alle organizzazioni del Terzo settore per progetti di valorizzazione di antiche produzioni e competenze in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, da realizzare anche in partenariato con enti pubblici o privati, profit o non profit. Il bando interviene su settori artigianali particolarmente vulnerabili: dal ricamo tradizionale, come lo squadrato lucano, all'intreccio di fibre vegetali per realizzare cesti a Reggio Calabria o nasse e reti da pesca in Sardegna; dalla produzione di fili di seta a Catanzaro alla costruzione del mandolino napoletano e della chitarra battente cilentana; dalla costruzione di carretti siciliani alla tessitura con la tecnica del fiocco leccese o alla filatura della lana in Sardegna. Sono solo alcuni degli esempi di saperi antichi che rischiano realmente l'estinzione e che, inseriti in opportuni percorsi di innovazione e inclusione sociale, possono al contrario rappresentare opportunità per nuovi talenti e occasione per sperimentare approcci e modelli inediti di valorizzazione. Per la realizzazione delle singole iniziative, la Fondazione mette a disposizione complessivamente un contributo di 800 mila euro, in funzione della qualità delle proposte ricevute e della loro capacità di generare valore sociale ed economico sul territorio. Le proposte dovranno essere presentate online entro il 17 ottobre 2018.

MiSE - Aquila, “RESTART”

Il Ministero sostiene la realizzazione di attività imprenditoriali che, attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale, contribuiscano a rafforzare l'attrattività e l'offerta turistica del territorio del cratere sismico aquilano. La misura si rivolge a micro, piccole e medie imprese. Sono disponibili 10 milioni di euro, assegnati dal CIPE nell'ambito del Programma di sviluppo dell'area del cratere denominato “RESTART”.

I programmi di investimento agevolabili devono riguardare la creazione di nuove imprese o l'ampliamento/riqualificazione di imprese esistenti e avere per oggetto la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico e culturale, la creazione di micro-sistemi turistici integrati con accoglienza diffusa o la commercializzazione dell'offerta turistica attraverso progetti e servizi innovativi.

Le agevolazioni consistono in contributi a fondo perduto, nei limiti degli aiuti “de minimis”, pari al 70% delle spese ammissibili.

La data di apertura dello sportello per la presentazione delle domande sarà fissata successivamente.

CALABRIA – CCIAA di Reggio Calabria - Bando Voucher Digitali I4.0

Possono presentare domanda le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese (MPMI), così come definite dall'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014, di qualunque settore, aventi sede legale e/o unità locali produttive nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Reggio Calabria ed in possesso dei requisiti previsti dal Bando. E' ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di voucher. Gli interventi finanziabili devono riguardare servizi di consulenza e percorsi formativi focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia Industria 4.0. In ogni caso, l'investimento minimo complessivo dovrà essere pari ad almeno € 500,00.

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro il termine massimo indicato in sede di comunicazione di assegnazione del contributo da parte della Camera.

I contributi verranno erogati sotto forma di voucher a copertura di una percentuale dei costi ammissibili variabile dal 50% al 75% a seconda della dimensione dell'impresa e della tipologia di spesa.

L'importo massimo del voucher ottenibile non potrà superare l'importo di € 5.000,00. Per le imprese in possesso del rating di legalità è prevista una premialità di ulteriori € 250,00.

Le domande, corredate dalla documentazione indicata nel bando, dovranno essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi e-gov, dalle ore 9,00 dell'11 luglio 2018 alle ore 19,00 del 31 ottobre 2018.

Campania: processi di innovazione da parte di Micro, Piccole e Medie Imprese

L'avviso, da **10 milioni di euro**, intende favorire i processi di innovazione del sistema economico con priorità all'implementazione e applicazione dei risultati della ricerca e dello sviluppo industriale nel processo produttivo.

Possono presentare domanda di contributo micro, piccole e medie imprese campane. Costituiscono beneficiari prioritari degli interventi, inoltre, le imprese che si organizzino in reti di impresa in una logica di rafforzamento dei settori di eccellenza e/o delle aree di specializzazione: aerospazio, agroalimentare, automotive e cantieristica, moda e abbigliamento.

Domande **dal 9 al 30 ottobre 2018**.



ConfeserFIDI
Società Finanziaria art. 106 TUB

BANDI

IN SCADENZA
